

ALLEGATO 1 – CRITERI LOCALIZZATIVI PRGR 2018

Regione Abruzzo - dpc002 - prot. n. 0003617/20: VA Progetto per la realizzazione e la gestione di un impianto di trattamento di rifiuti inerti non pericolosi

Facendo seguito alle **richieste di integrazione ricevute in data 08/01/2020**, la presente come risposta alla nota sopraindicata, relativa a:

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA)	
Codice Pratica	19/294383
Progetto	Progetto per la realizzazione e la gestione di un impianto di trattamento di rifiuti inerti non pericolosi
Proponente	Micaroni Stefano

La presente come verifica dell'area d'impianto con i criteri localizzativi del Piano Regionale Gestione Rifiuti **approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n.110/8**
02.07.2018,

Fattore	Categorie di impianti ai quali si applica	Livello di prescrizione	Fase di applicazione	Note	Rispondenza
USO DEL SUOLO					
Aree residenziali consolidate, di completamento e di espansione (L.R. 12/04/1983 n.18 e smi)	Tutte le categorie di impianto della tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MICRO		Criterio Rispettato La zona non si trova in aree residenziali.
Aree industriali e/o artigianali consolidate, di completamento e di espansione (L.R. 12/04/1983 n.18 e smi)	Tutte le tipologie di impianto del gruppo A della tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	MICRO		N.A. (non applicabile) L'impianto fa parte del gruppo D della menzionata Tabella.
Cave (D.M. 16/05/1989; D. Lgs. 152/06; D. Lgs. 36/2003; D. Lgs. 117/2008)	Criteri applicati a tutte le tipologie di impianto della tabella 18.2-1 salvo gli impianti della sottocategoria A1 e D10	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	MICRO		Criterio Rispettato
Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923; D.I. 27/07/1984; L.R. 3/2013)	Tutte le tipologie di impianto della tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo POTENZIALMENTE ESCLUDENTE	MACRO con verifica del livello prescriptivo escludente in fase MICRO	Il criterio assume carattere di tutela integrale nelle aree coperte da boschi di protezione individuati dal corpo forestale dello stato ai sensi del R.D. 3267/1923 e recepite nei PRG dei comuni interessati	L'impianto si trova in un'area area sottoposta a vincolo idrogeologico, non boscata. È necessario richiedere Nullaosta all'ufficio competente. Già ottenuto dal Comune di Spoltore
Aree boscate (D. Lgs. 42/04 nel testo in vigore art. 142 lettera g; Legge	Tutte le tipologie di impianto della tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo POTENZIALMENTE ESCLUDENTE	MACRO con verifica del livello prescriptivo escludente in	Il vincolo assume carattere di tutela integrale nelle aree dove sia effettivamente presente il bosco	Criterio Rispettato

regionale n. 28 del 12/04/1994)			fase MICRO		
Aree di pregio agricolo (D. Lgs. n. 228/2001; L.R. 36/13)	Gruppi A (salvo A1) e B della Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	MACRO	Per le aree agricole nell'ambito delle aree MIPAF	N.A. (non applicabile) L'impianto fa parte del gruppo D della menzionata Tabella.
	Gruppi A1, C, D, E della Tabella 18.2-1 e per le discariche a servizio di impianti di trattamento	Penalizzazione a magnitudo POTENZIALMENTE ESCLUDENTE	MICRO	(per le aree agricole nell'ambito delle aree MIPAF) Il vincolo assume carattere di tutela integrale qualora sia comprovata la presenza sui lotti interessati alla realizzazione di tali impianti di una o più produzioni certificate	Criterio Rispettato
Fasce di rispetto da infrastrutture viarie (D. Lgs. 285/92; DM 1404/68; DM 1444/68; DPR 753/80; DPR 495/92; RD 327/42; L. 898/1976; DPR 327/01)	Tutte le tipologie di impianto della tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo POTENZIALMENTE ESCLUDENTE	MICRO	Sono fatti salvi gli utilizzi autorizzati/consentiti dall'Ente gestore dell'infrastruttura	L'impianto sorgerà in adiacenza ad una Strade di tipo D-Strade di interesse locale, strade comunali 20 m. La fascia di rispetto stradale esiste anche nel PRG vigente, ma sarà eliminata con sua trasformazione in sottozona D2* artigianale, andando in deroga al PRG con procedura DPR 160/2010 con istanza presentata al SUAP. A tal fine si sono già espressi positivamente il Comune di Spoltore, la Provincia di Pescara, il Genio Civile.
Fasce di rispetto da infrastrutture lineari energetiche interrate e aeree	Tutte le tipologie di impianto della tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo POTENZIALMENTE ESCLUDENTE	MICRO	Sono fatti salvi gli utilizzi autorizzati/consentiti dall'Ente gestore dell'infrastruttura	Criterio Rispettato
TUTELA DELLA POPOLAZIONE DALLE MOLESTIE					
Distanza da centri e nuclei abitati	Tutte le tipologie di impianto della tabella 18.6-1	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	MICRO	Una eventuale fascia di tutela dai centri abitati per gli impianti delle tipologie D e E andrà determinata in modo sito-specifico e in relazione alla tipologia di impianto	Criterio Rispettato L'impianto dista oltre 200 m dal centro abitato più vicino, Contrada Trave nel Comune di Montesilvano.
	Tutte le tipologie di impianto della tabella 18.6-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MICRO		Criterio Rispettato

Distanza da funzioni sensibili	Tutte le tipologie di impianto della tabella 18.6-2	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	MICRO		Criterio Rispettato L'impianto dista oltre 400 m da dalle funzioni sensibili (strutture scolastiche, asili, ospedali, case di riposo e case circondariali). La struttura scolastica più vicina è la scuola dell'infanzia di Colle Innamorati nel Comune di Pescara, situata a circa 1,5 km di distanza in linea d'aria
	Si applica agli impianti NON elencati in Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MICRO	Gli impianti devono essere ubicati in modo da non arrecare disturbo agli obiettivi sensibili e, quindi, nel caso devono essere previste adeguate opere di mitigazione	Criterio Rispettato
Distanza da case sparse	Tutte le tipologie di impianto della tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MICRO	Il potenziale impatto è minimizzabile tramite l'implementazione di adeguate misure mitigative	Criterio Rispettato La casa sparsa più vicina si trova ad una distanza di circa 150 m in linea d'aria ed è ubicata oltre l'asse viario.
PROTEZIONE DELLE RISORSE IDRICHE					
Soggiacenza della falda (DL 36/2003)	Si applica agli impianti del gruppo A (escluso il sottogruppo A1) della Tabella 18.6-2	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	MICRO		N.A. (non applicabile) L'impianto fa parte del gruppo D della menzionata Tabella.
Distanza da opere di captazione di acque ad uso potabile (D. Lgs. 152/06; DL 258/00; PTA – DGR 614/2010)	Si applica a tutti gli impianti della Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MICRO		Criterio Rispettato Non sono presenti opere di captazione di acque ad uso potabile in un raggio di 200 mt dall'impianto.
Aree rivierasche dei corpi idrici (PTA, DGR 614/2010)	Si applica a tutti gli impianti della Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MICRO		Criterio Rispettato L'impianto si trova all'esterno della fascia di rispetto di 10 m dall'alveo di piena ordinaria
Vulnerabilità della falda (D. Lgs. 152/06 Allegato 7, PTA – Delibera 614 del 9/08/2010)	Si applica a tutti gli impianti della Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MICRO	Il potenziale impatto sulla falda è minimizzabile grazie ad accorgimenti di tipo progettuale (impermeabilizzazione delle aree di lavoro, corretta gestione delle acque di prima pioggia...)	Criterio Rispettato L'impianto si trova in un'area caratterizzata da un livello basso di vulnerabilità della falda (cfr. Figura 5

					dello SPA).
Tutela delle coste (L.R. 18/83 e smi) l'art. 80 è stato modificato dall'art. 17 della legge regionale 5/2016	Si applica a tutti gli impianti della Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MICRO	Fascia di 10 m	Criterio Rispettato L'area si trova ad una distanza di circa 4 km dalla costa.
		Penalizzazione a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Nella fascia da 10 a 150 m dovrà essere valutato il progetto nel caso si trattasse di impianti tecnologici pubblici o di interesse pubblico	
TUTELA DA DISSESTI E CALAMITÀ					
Aree esondabili e di pericolosità idraulica					
Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni (PSDA) – AdB Regione Abruzzo	Si applica a tutti gli impianti della Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MACRO	Aree P3 e P4	Criterio Rispettato L'area non rientra nella perimetrazione del PSDA
	Si applica a tutti gli impianti della Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Aree P2; i nuovi impianti e gli ampliamenti devono essere conformi ai piani di protezione civile e sia positivamente verificato lo studio di compatibilità idraulica	
	Si applica a tutti gli impianti della Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MACRO	Aree P1; Verificare le condizioni di fattibilità a scala comunale	
Aree a rischio idrogeologico					
Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici di rilievo regionale abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro "fenomeni gravitativi e processi erosivi" (PAI)	Si applica a tutti gli impianti della Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MACRO	Aree P3, P2 e Ps	Criterio Rispettato L'area non rientra nella perimetrazione del PAI Con Delibera del Consiglio Comunale del 30.08.2018 del Comune di Spoltore, ai sensi dell'Art. 20, comma 1 delle N.T.A. del P.A.I., ha ottenuto l'approvazione per la correzione della Carta della Pericolosità del Piano di Bacino per Assetto Idrogeologico dei Bacini di Rilievo Regionale Abruzzesi (P.A.I.), Foglio 351_O, in modo da risultare che sul sito non figuri più il vincolo idrogeologico del tipo Ps "Pericolosità da Scarpatà" morfologica come erroneamente indicato dalla stessa Carta P.A.I., visto che si trattava di un palese errore materiale di trasposizione e di valutazione geometrica del morfotipo, da cui va dedotto che il terreno risulta essere praticamente
	Si applica a tutti gli impianti della Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MACRO	Aree P1; i nuovi impianti sono realizzati con tipologie costruttive finalizzate alla riduzione della vulnerabilità delle opere e del rischio per la pubblica incolumità	

					pianeggiante e libero da scarpate di tipo Ps). Ad oggi dette modifiche risultano già state apportate sulla Cartografia P.A.I. come da D.P.C.M. del 19.06.2019 pubblicato sui G.U. n. 194 del 20.08.2019
Comuni a rischio sismico (OPCM n. 3274 del 20/03/2003, DGR n. 438 del 29/03/2005)					
Si applica a tutti gli impianti della Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MACRO	Nei comuni classificati sismici si devono rispettare le norme edilizie da applicarsi per le aree a rischio sismico	Criterio Rispettato L'impianto si trova in area sismica di III Categoria (OPCM 3274/03).	
Tutela della qualità dell'aria (Piano Regionale per la tutela della Qualità dell'aria)	Si applica a tutti gli impianti della Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MACRO	Necessario garantire le condizioni garantite dal Piano per le zone di risanamento e mantenimento definite	Criterio rispettato Zona di mantenimento
TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE					
Aree naturali protette (D. Lgs. n. 42/04 nel testo in vigore art. 142 lettera f, L. 394/91, L. 157/92; L.R. 21 giugno 1996, n. 38)	Si applica a tutti gli impianti della Tabella 18.2-1 ad esclusione degli impianti in categoria E	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	MACRO		Criterio Rispettato -non è un area naturale protetta nazionale; -non è una riserva; -non è un monumento naturale; -non è un oasi di protezione faunistica; -non è una zona umida protetta
	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo POTENZIALMENTE ESCLUDENTE	MACRO	Gli interventi in dette aree sono comunque oggetto di nullaoستا da parte dell'ente Parco	
Rete Natura 2000 per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica (Direttiva Habitat 92/43/CEE, Direttiva uccelli 79/409/CEE, DGR n.4345/2001,	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MACRO		Criterio Rispettato -Non si trova ne all'interno ne nelle vicinanze di un Sito di Interesse Comunitario (SIC) -Non si trova ne all'interno ne nelle vicinanze di una Zona di Protezione Speciale (ZPS)
	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Nei 2 km dal perimetro delle aree Natura 2000 il progetto dovrà effettuare le procedure di cui al DPR 357/97	

DGR n. 451 del 24/08/2009					
TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI					
Beni storici, artistici, archeologici e paleontologici (L. 1089/39, D. Lgs. 42/04)	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MICRO		Criterio Rispettato Non è un area con presenza di beni storici, artistici archeologici e paleontologici.
Territori costieri (art. 142 comma 1 lettera a) D. Lgs. 42/04 e smi, L.R. 18/83 e smi)	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MICRO		Criterio Rispettato
Distanza dai laghi (art. 142 comma 1 lettera c) D. Lgs. 42/04 e smi, L.R. 18/83 e smi)	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MICRO		Criterio Rispettato
Altimetria (art. 142 comma 1 lettera d) D. Lgs. 42/04 e smi)	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MACRO		Criterio Rispettato
Zone umide (art. 142 comma 1 lettera i) D. Lgs. 42/04 e smi)	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MICRO		Criterio Rispettato
Zone di interesse archeologico (art. 142 comma 1 lettera m) D. Lgs. 42/04 e smi) e PPR art.14	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MICRO		Criterio Rispettato
Distanza dai corsi d'acqua (art. 142 comma 1 lettera c) D. Lgs. 42/04 e smi)	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Il progetto dovrà essere sottoposto a valutazione paesistica ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D. Lgs.42/04 e smi	Richiesta di autorizzazione paesaggistica BB.AA. L'intervento si trova comunque al di fuori della fascia tutelata di ml 20 di larghezza lungo il corso d'acqua di Fosso Grande catalogato come Piccolo Torrente.

				Ottenuto già Parere Favorevole dei BB.AA. Rif. MIBAC/SABAP-ABR/08.07.2019/0008041-P
				Ottenuto già Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Spoltore con Atto n° 6 del 15.11.2019.
Complessi di immobili, bellezze panoramiche e punti di vista o belvedere di cui all'art. 136, lett. c) e d) del D. Lgs. 42/04 dichiarati di notevole interesse pubblico	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Il progetto dovrà essere sottoposto a valutazione paesistica ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D. Lgs.42/04 e smi
Usi civili (lettera h comma 1 art. 142 D.Lgs. 42/04)	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo LIMITANTE	MICRO	L'impianto potrà essere localizzato previo assenso dell'autorità competente
Are sottoposte a normativa d'uso paesaggistico (Piano Regionale Paesistico)	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	TUTELA INTEGRALE	MACRO	Zona A1, A2, A3 e Zona B1 in ambito montani e costieri
	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo LIMITANTE	MACRO	Zona B1 in ambiti fluviali e zone B2, C1 e C2 e D per ambiti montani. La fattibilità dell'opera è soggetta a studio di compatibilità
	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	Penalizzazione a magnitudo ATTENZIONE	MICRO	Zone D per ambiti costieri e fluviali. Verificare le condizioni di fattibilità a scala comunale
LIVELLI DI OPPORTUNITÀ LOCALIZZATIVA				
Are destinate ad insediamenti produttivi ed aree miste	Per gli impianti dei gruppi B, D (ad esclusione degli impianti di trattamento e recupero inerti) della categoria E in Tabella 18.2-1	FATTORE DI OPPORTUNITÀ LOCALIZZATIVA	MICRO	Gli impianti compresi nella categoria E possono trovare opportunità localizzative sia nelle aree destinate ad insediamenti produttivi che nelle aree miste, mentre per gli impianti della categoria B la preferenzialità riguarda solo le aree destinate ai soli insediamenti produttivi
				Il progetto è presentato in Variante al PRG vigente con procedura DPR 160/2010 e smi, subordinato all'ottenimento del P.A.U. SUAP e della conseguente delibera finale del consiglio comunale, che trasforma la destinazione urbanistica del sito da agricola ad artigianale.
A tal fine si sono già espressi				

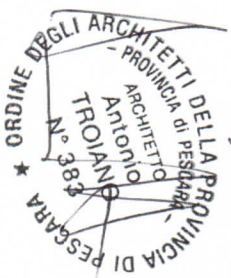
				positivamente il Comune di Spoltore, la Provincia di Pescara, il Genio Civile.
Dotazioni di infrastrutture	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	FATTORE DI OPPORTUNITÀ LOCALIZZATIVA	MICRO	N.A. (non applicabile) L'impianto fa parte del gruppo D della menzionata Tabella.
Vicinanza alle aree di maggiore produzione dei rifiuti	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	FATTORE DI OPPORTUNITÀ LOCALIZZATIVA	MICRO	N.A. (non applicabile) L'impianto fa parte del gruppo D della menzionata Tabella.
Impianti di smaltimento e trattamento rifiuti già esistenti (aree già interessate dalla presenza di impianti)	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	FATTORE DI OPPORTUNITÀ LOCALIZZATIVA	MICRO	N.A. (non applicabile) L'impianto fa parte del gruppo D della menzionata Tabella.
Aree industriali dismesse e degradate da bonificare (D.M. 16/05/89. D.Lgs. 152/06)	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1	FATTORE DI OPPORTUNITÀ LOCALIZZATIVA	MICRO	N.A. (non applicabile) L'impianto fa parte del gruppo D della menzionata Tabella.
Aree agricole a limitata vocazione produttiva	Per tutti gli impianti della categoria C	FATTORE DI OPPORTUNITÀ LOCALIZZATIVA	MICRO	N.A. (non applicabile) L'impianto fa parte del gruppo D della menzionata Tabella.

Il Richiedente:

MICARONI STEFANO

Il Tecnico:

Arch. Antonio Troiano



DITTA MICARONI STEFANO

Trasporti e Petri - Movimento Terra
Iscrizione Albo Trasportatori/PE64064305
Via Valle Cupa, 22 - 65015/Montesilvano
Tel/Fax 085 4154753 - Pers. 328 61447
C.F.: MCRSH852TA488T - P.IVA 0215555066